

TEATRO PATALÒ

SISTERHOOD

OPERA D'ASCOLTO

con le voci di

ISADORA ANGELINI ANGELA ANTONINI
MERI BRACALENTE CRISTA RITA FRONGIA
ELENA GALEOTTI TANJA HORSTMANN
ANGELA PEZZI MARIA REGOSA
PAOLA SABBATANI PAOLA VANNONI

IDEAZIONE E REALIZZAZIONE

Isadora Angelini e Luca Serrani

PRODUZIONE AUDIO

Luca Fusconi

MUSICHE

Crista

Paola Sabbatani con Daniele

Santimone e Roberto Bartoli

Donatello Angelini

FOTO E VIDEO

Dorin Mihai

GRAFICA

Sartini Caterina

UNA PRODUZIONE

Votes for Women 2020-Comune di

Santarcangelo di Romagna

Fo.Cu.S. Fondazione Culture Santarcangelo

Teatro Patalò

ASCOLTO EXTRA

La dichiarazione dei diritti delle femmine e La dichiarazione dei diritti dei maschi

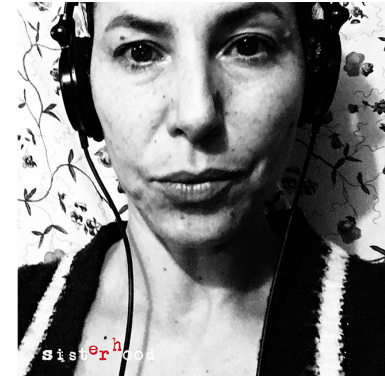
di Élisabeth Bami, illustrazioni di Estelle Billon-Spagnol

con le voci di ANITA ANGELINI AGATA SERRANI EDOARDO SERRANI

si ringrazia

Valmaradio, ProLoco e CittàViva Santarcangelo, Ed. Musicali Ossigeno, Ed. Musicali Cinedelic,

casa Editrice Lo Stampatello, Teatro Due Mondi, Daniele Santimone e Roberto Bartoli



TEATRO PATALÒ / SISTERHOOD

La voce proviene dal corpo e va a toccare altri corpi, ora lontani.

Undici artiste interpretano i testi di alcune autrici fondamentali per innescare un pensiero sulla rimozione delle donne nel tessuto culturale e sulla violenza quotidiana delle parole e dei comportamenti.

Un'orazione.

Un'invettiva.

Una preghiera laica.

Un canto di sorellanza.

Una chiamata al rispetto per i diritti umani.

L'opera d'ascolto è nata nel Novembre 2020 durante la chiusura dei teatri, come atto di dialogo con le artiste e da una proposta di sostegno ai professionisti dello spettacolo da parte dell'amministrazione comunale di Santarcangelo di Romagna.

È stata trasmessa per tre giorni in una serie di azioni "invisibili" ma udibili nella cittadina: altoparlanti, filodiffusione, telefonini, messaggi, fino ad un'ultima trasmissione il 25 Novembre dal tetto di un cinema-teatro chiuso.

L'iniziativa ha incluso una serie di azioni collaterali per alimentare il pensiero critico: la produzione di un audio tratto da una collaborazione con docenti di educazione civica per una trasmissione speciale nelle scuole, la realizzazione di un breve documentario, la realizzazione di un podcast per il pubblico e la cittadinanza, un'evento web-social con condivisione di alcuni contenuti.

Ha debuttato alla radio il 25 Novembre su Valmaradio ed è disponibile per la trasmissione radiofonica. Si propone anche l'ascolto extra che può essere trasmesso insieme all'opera d'ascolto, oppure proposto da solo a un pubblico di tutte le età, anche per scuole.

DURATA: 50 Minuti

ASCOLTO EXTRA: 12 Minuti



sisterhood

Isadora Angelini Angela Antonini Meri Bracalente

Crista Rita Frongia Elena Galeotti

Tanja Horstmann Angela Pezzi Maria Regosa

Paola Sabbatani Paola Vannoni



TEATRO PATALÒ / SISTERHOOD

In questa nuova epoca segnata dall'assenza dei corpi, la drammaturgia propone una riflessione sullo sfruttamento del corpo della donna.

La drammaturgia accosta la poesia, la fiaba classica e il giornalismo alla canzone. Testi di poetesse che hanno pagato con la propria vita la difficoltà di scrivere il proprio essere donne in un mondo di uomini, un mondo che limita, ingabbia, uccide chi non riesce a stare al proprio posto. Una ricerca sulle fiabe classiche che mettono in scena il tema della violenza come archetipo accostata a un magistrale pezzo di giornalismo della scrittrice e attivista Rebecca Solnit.

TESTI

Virginia Woolf Toni Morrison Rebecca Solnit Clarissa Pinkola-Esté
Alfonsina Storni Ann Sexton Teatro Due Mondi

Il movimento di liberazione delle donne è stato spesso presentato come un tentativo di ledere o di sottrarre potere e privilegi agli uomini, come se in un lugubre gioco a somma zero solo un genere alla volta potesse avere libertà e potere.

Non è così: siamo liberi insieme o schiavi insieme.

Preferirei scrivere di altri argomenti, ma questo incide su tutto il resto.

La vita di metà dell'umanità è ancora segnata, distrutta e a volte annientata da questa onnipresente forma di violenza.

Questo è un problema di diritti civili e di diritti umani, un problema che riguarda tutti, un problema che non è isolato e che non sarà mai più considerato accettabile.

Le cose devono cambiare.

Sta a voi cambiarle, a me, a noi.

[Rebecca Solnit]

